

Bilancio Sociale Placido Rizzotto Libera Terra

Soc. Coop. Soc

2024

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Parte introduttiva

Introduzione

Nell'analisi del bilancio di esercizio di un'impresa sociale si assiste normalmente a due approcci specularmente opposti. Da una parte, si tende a mettere in dubbio la capacità di tale documento di fornire informazioni utili alla comprensione dei valori realizzati, essendo ritenuti necessari altri strumenti, tipicamente di rendicontazione sociale (bilancio sociale e valutazioni d'impatto). Dall'altra, nel riconoscere l'importanza del bilancio d'esercizio, questo viene esaminato impiegando le metodologie di analisi tradizionali. Tale analisi, spesso svolta senza la necessaria conoscenza della natura dell'impresa sociale e del suo modello di riferimento, determina l'incapacità di apprezzare a pieno la portata dei dati e delle informazioni di natura economico-finanziaria. Il bilancio sociale diventa quindi il mezzo che consente di misurare e permettere la valutazione della performance in termini di vantaggio dei soci, rispetto dei principi cooperativistici, utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili. Attraverso questo strumento, la cooperativa si propone di conseguire i seguenti obiettivi: fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance della cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale; fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della cooperativa per ampliare e migliorare – anche sotto il profilo etico sociale – le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder; migliorare i processi gestionali in tutti i livelli della cooperativa; fornire strumenti e informazioni ai soggetti preposti alla definizione delle linee strategiche; rendicontare e comunicare i risultati sociali raggiunti dalla cooperativa nel corso dell'anno. Ciò significa anche: dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nonché nei loro risultati ed effetti; fornire indicazioni sulle interazioni fra la cooperativa e l'ambiente nel quale essa

opera; rendicontare nel modo più realistico possibile i risultati sociali, andando “oltre” i meri dati economici.

La lettera del presidente

La redazione del bilancio sociale da parte della cooperativa non è motivata solo da ragioni burocratiche, volte al mero rispetto degli obblighi di legge, ma rappresenta anche un’opportunità per coinvolgere i soci, rendendoli partecipi delle specificità annuali e garantendo trasparenza e collaborazione nel perseguimento degli obiettivi comuni. L’attività svolta nell’esercizio 2024 riflette pienamente l’adesione della cooperativa ai valori fondanti della cooperazione. Il grande impegno profuso ha contribuito a rafforzare la riconoscibilità sociale del lavoro svolto sul territorio. Ogni iniziativa ha sensibilizzato cittadini e istituzioni sull’importanza del riutilizzo sociale dei beni confiscati, rendendoli protagonisti attivi del processo di cambiamento, insieme alla cooperativa. Come operatori, possiamo essere orgogliosi del fatto che Legacoop, le associazioni, il sindacato e le istituzioni ci riconoscano come un punto di riferimento per la comunità e per il lavoro svolto nella gestione dei beni confiscati. Superare i confini fisici dei beni agricoli che coltiviamo per raccontare con passione e impegno ciò che facciamo è tanto importante quanto produrre grano, uva e pomodoro in quantità e qualità.

Nota metodologica

Il bilancio sociale della **Placido Rizzotto - Libera Terra Soc. Coop. Soc.** ha l’obiettivo di offrire una rappresentazione delle attività e delle performance della Cooperativa, anche in qualità di concessionaria del marchio **Libera Terra**. Partendo dalla nota integrativa del bilancio civilistico, sono state individuate le tematiche più significative per descrivere la realtà della Cooperativa. La struttura del documento permette una lettura integrata dei valori che caratterizzano il progetto, illustrando le principali fasi della catena del valore e mettendo in evidenza l’impatto sociale ed economico generato sul territorio. I riferimenti metodologici per la scelta dei temi da rendicontare e dei relativi indicatori si basano sugli standard nazionali e internazionali più riconosciuti in materia di sostenibilità, tra cui i **GBS** (Gruppo di studio per il bilancio di sostenibilità) e i **GRI Standards** (Global Reporting Initiative). Uno degli aspetti più complessi del Bilancio Sociale della Cooperativa riguarda la compresenza di due forme organizzative ben distinte. Per rappresentarle in modo completo, includendo anche le attività legate al ruolo di concessionaria del marchio **Libera Terra** e i risultati raggiunti, il bilancio sociale è stato strutturato in maniera unitaria, garantendo però la valorizzazione specifica degli elementi di pertinenza del **Consorzio** e delle **Cooperative sociali concessionarie del marchio**. Gli standard adottati rappresentano linee guida di riferimento, senza l’intento di una piena conformità in questa fase del percorso di rendicontazione sociale. Tuttavia, il loro utilizzo potrà essere approfondito e rafforzato nelle future edizioni del Bilancio Sociale. Inoltre, come ulteriore riferimento metodologico e contenutistico, sono state considerate le **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore**, approvate nel 2019 dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, e la griglia metodologica fornita da **ISCOOP**, lo strumento sviluppato da **Legacoopsociali** per le sue associate.

Identità

Presentazione dati anagrafici

Placido Rizzotto - Libera Terra Soc. Coop. Soc.

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

Partita IVA

05040580820

Codice Fiscale

05040580820

Settore/i Legacoop

Sociale – Agricola

Anno Costituzione

2001

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Consorzi

Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS

Reti

Rete Fattorie Sociali Sicilia

Gruppi

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Descrizione attività svolta

0918577655 0918579541 placidorizzotto@liberaterramediterraneo.it www.liberaterra.it

Sedi operative

Indirizzo

Via Assoro,25/B

CAP

90135

Regione

Sicilia

Provincia

Palermo

Comune

Palermo

Telefono FAX

0918577655 0918579541

Email

placidorizzotto@liberaterramediterraneo.it

Sito web

www.liberaterra.it

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

La **Cooperativa sociale e agricola Placido Rizzotto - Libera Terra** nasce nel 2001 grazie al progetto **Libera Terra**, promosso dall'**Associazione Libera** e dalla **Prefettura di Palermo**. Grazie a questa iniziativa, le terre confiscate ai boss mafiosi del Corleonese, dopo anni di abbandono, tornano finalmente a essere coltivate. La Cooperativa opera principalmente sulle terre del **Consorzio di Comuni "Sviluppo e Legalità"**, favorendo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e creando opportunità occupazionali fondate sui principi di solidarietà e legalità. Fin dall'inizio, ha scelto il metodo di coltivazione biologico per garantire la bontà e la qualità dei prodotti, preservando il sapore autentico della tradizione siciliana. Inoltre, aderisce a **Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie ed a Legacoop**. Il percorso per la sua costituzione non è stato semplice e ha richiesto lo straordinario impegno di soggetti istituzionali, tra cui la **Prefettura di Palermo**, il **Consorzio Sviluppo e Legalità** e l'**Associazione Libera**. **Libera Terra** ha mosso i primi passi nel luglio 2001, con la pubblicazione di un bando per la selezione di **15 giovani disoccupati**, chiamati a costituire una cooperativa per la gestione delle terre confiscate. Attualmente, il numero di lavoratori in Cooperativa varia in base alla produzione agricola: fino a **venti braccianti stagionali**, oltre agli attuali **8 soci lavoratori**. Nel tempo, è stata fondata una cooperativa di secondo livello, il **Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS**, che riunisce cooperative che si riconoscono nel progetto e contribuiscono alla sua crescita. Un ulteriore obiettivo è quello di coinvolgere gli agricoltori del territorio che condividano un'idea di qualità, basata su produzioni biologiche rispettose delle persone e dell'ambiente. Sulle terre confiscate si coltivano **grano, legumi, olive, uve, mandorle e pomodoro siccagno**, seguendo metodi biologici e ispirandosi alle tradizionali pratiche agricole dell'entroterra palermitano. Dal grano biologico raccolto dalla **Cooperativa Placido Rizzotto**, insieme alle cooperative consorziate in **Libera Terra Mediterraneo**, vengono prodotte ogni anno circa **860.000 confezioni di pasta**. **Centopassi** è il nome della linea di produzione vinicola, realizzata in sinergia con la **Cooperativa sociale Pio La Torre - Libera Terra**. Le uve provengono dai vigneti gestiti dalla cooperativa e vengono vinificate presso la cantina, situata su un terreno confiscato a **San Cipirello**, sotto il monitoraggio del **Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS**. La produzione media annuale ammonta a circa **500.000 bottiglie**. La **Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra** gestisce l'agriturismo "**Portella della Ginestra**", ospitato in una struttura confiscata risalente al '700.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La **Placido Rizzotto - Libera Terra** aderisce pienamente al progetto **Libera Terra**, condividendone missione, finalità, valori e principi. L'obiettivo è valorizzare territori straordinari ma complessi, partendo dal recupero sociale e produttivo dei beni confiscati alla mafia, per trasformarli in risorse capaci di generare prodotti di alta qualità, attraverso metodi rispettosi dell'ambiente e della dignità della persona. Oltre a questo impegno, la Cooperativa svolge un ruolo attivo sul territorio, coinvolgendo altri produttori che ne condividono i principi e promuovendo la **coltivazione biologica** dei terreni. La missione del progetto è restituire dignità a territori segnati dalla presenza mafiosa, attraverso la creazione di aziende cooperative **autonome, autosufficienti e durature**, capaci di generare occupazione, favorire un indotto positivo e proporre un modello economico virtuoso, fondato sulla **legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato equo e sostenibile**.

Governance

Sistema di governo

L'**Assemblea dei Soci** e il **Consiglio di Amministrazione** rappresentano i principali organi di governance della Cooperativa, nei quali vengono prese le decisioni più rilevanti per la sua gestione, in conformità con quanto previsto dal **Codice Civile** e dallo **Statuto**. La base sociale della Cooperativa è composta da diverse tipologie di soci, ognuno dei quali contribuisce alla crescita della cooperativa in base al proprio ruolo. Il **Disciplinare di Marchio** incoraggia la presenza di tutte le categorie di soci, favorendo un approccio **multi-stakeholder**.

La **compagine sociale** della Cooperativa Placido Rizzotto comprende:

- **Soci lavoratori**, che instaurano con la Cooperativa un rapporto di scambio mutualistico basato sul lavoro, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali.
- **Soci volontari**, che offrono il loro contributo gratuitamente, condividendo gli obiettivi e le finalità della Cooperativa. Il loro numero non può superare il **50%** dei soci lavoratori.
- **Soci sovventori**, ovvero enti o persone che scelgono di sostenere finanziariamente l'attività della Cooperativa attraverso la sottoscrizione di una quota sociale.

Organigramma

Responsabilità e composizione del sistema di governo

La **struttura organizzativa** della **Placido Rizzotto - Libera Terra** è composta da un **Presidente**, un **Vice Presidente** e un **Consiglio di Amministrazione**. La gestione operativa delle attività è organizzata secondo principi di **buona condotta aziendale**, con l'obiettivo di garantire il successo delle operazioni e favorire una crescita costante. La Cooperativa dispone di un proprio **organismo di governance**, attraverso il quale vengono prese le decisioni più rilevanti per la sua attività. L'**Assemblea dei Soci** e il **Consiglio di Amministrazione** rappresentano i principali organi decisionali, agendo nel rispetto di quanto stabilito dallo **Statuto** e dal **Codice Civile**.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Francesco Paolo Citarda	Presidente	20/05/2017	3

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Innocenzo Miceli	Vice Presidente	20/05/2017	3
Antonio Castro	Consigliere	10/07/2020	3
Giovanni Luca Faraone	Consigliere	22/07/2023	3
Francesca Massimino	Consigliere	20/07/2017	3

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Francesco Paolo Citarda

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 3

Consiglio di amministrazione

Mandati

N.° mandati dell'attuale Cda: 1

Durata Mandato (Anni): 3

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 5

Genere

Maschi: 4 | 80%

Femmine: 1 | 20%

Età

Fino a 40 anni: 0 | 0%

Da 41 a 60 anni: 5 | 100%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 5 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

La **partecipazione** dei soci cooperatori, volontari e sovventori alle attività della Cooperativa è **costante e quotidiana**, favorendo un rapporto diretto e continuo. I **soci lavoratori e volontari** sono rappresentati all'interno del **Consiglio di Amministrazione**, composto da **cinque consiglieri**, di cui **tre soci lavoratori e due soci volontari**. I **soci sovventori**, che includono cooperative e altre realtà, sostengono finanziariamente le attività della Cooperativa, con particolare attenzione al **riuso sociale dei beni confiscati**, un impegno portato avanti con determinazione da **23 anni**.

Numero assemblee

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	N. partecipanti diritto di voto	Indice partecipazione
13/07/2024	21	4	28	9

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

I principali **stakeholder** della **Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra** sono:

- **Soci** (*lavoratori, volontari e sovventori*), che rappresentano gli stakeholder interni primari della Cooperativa.
- **Lavoratori non soci**, che contribuiscono alla forza lavoro necessaria per il buon funzionamento delle attività produttive e il perseguimento delle finalità sociali di inserimento lavorativo, come previsto dalla **L. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali"**.
- **Fornitori**, parte integrante della filiera produttiva, che forniscono i fattori produttivi necessari affinché le produzioni della Cooperativa possano raggiungere i consumatori finali.
- **Istituzioni locali**, tra cui i **Comuni**, che assegnano i beni confiscati, e l'**autorità giudiziaria**, che dispone l'assegnazione dei beni sequestrati.
- **Comunità locale**, intesa come l'insieme di enti, organizzazioni, associazioni e persone che vivono e operano nei territori in cui sono attive le cooperative, costituendone il contesto operativo.
- **Consumatori e cittadini**, che acquistano i prodotti della Cooperativa e sostengono culturalmente il progetto.
- **Movimento cooperativo**, una rete organizzativa che guida e supporta lo sviluppo cooperativo e la formazione dei operatori, garantendo uno scambio mutualistico esterno.
- **Legacoop**, organizzazione di rappresentanza del movimento cooperativo, che supporta la crescita delle cooperative e promuove i valori di mutualità, solidarietà e sviluppo sostenibile.
- **Libera**, associazione di promozione sociale a cui la Cooperativa aderisce e che sostiene i diritti di cittadinanza, la cultura della legalità e la giustizia sociale. Tra gli impegni dell'associazione ci sono la **legge sul riuso sociale dei beni confiscati alle mafie**, la **lotta alla corruzione** e i **campi di impegno e formazione**.
- **Cooperare con Libera Terra**, iniziativa promossa da importanti imprese cooperative aderenti a **Legacoop Bologna**, con l'obiettivo di affiancare, supportare e consolidare lo sviluppo imprenditoriale delle cooperative impegnate nella gestione dei beni confiscati.
- **Altre cooperative Libera Terra**, con le quali la Cooperativa collabora per un costante e costruttivo scambio di esperienze sul riuso sociale dei beni confiscati e sulla promozione dei principi ispiratori dell'**Associazione Libera**.
- **Consorzio Libera Terra Mediterraneo**, un consorzio sociale **ONLUS** che riunisce le cooperative sociali **Libera Terra** e altri partner imprenditoriali. Il suo obiettivo è **coordinare le attività agricole, la trasformazione delle materie prime e la vendita dei prodotti**, occupandosi di tutte le fasi della commercializzazione e conducendo un'analisi continua del mercato per valorizzare al massimo le materie prime conferite dalle cooperative aderenti.

Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La Cooperativa Placido Rizzotto Libera Terra è una cooperativa sociale di tipo B, e, come tale, propone il perseguimento dell'interesse generale della comunità volto alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (ai sensi della legge 381/91). Lo scopo mutualistico per i soci della cooperativa si concretizza nella continuità di occupazione lavorativa e di migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Promuove inoltre l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei soci svantaggiati.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 8

Soci sovventori: 17

Soci volontari: 4

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 8

Soci svantaggiati: 3

Soci persone giuridiche: 7

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	16	72.73%
Femmine	6	22.27%
Totale	22	
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	22	100%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	22	
Nazionalità		

Tipologia	Valore	Percentuale
Italiana	22	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	22	
Studi		
Laurea	8	36.36%
Scuola media superiore	14	63.64%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	22	

Focus Soci svantaggiati

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 0%	0 0%	0
Disabili fisici	2 66.67%	1 33.33%	3
Disabili psichici e sensoriali	0 0%	0 0%	0
Minori	0 0%	0 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 0%	0 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 0%	0 0%	0

Tipologia	Valore	Percentuale
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	3	100%

Tipologia	Valore	Percentuale
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	3	
Nazionalità		
Italiana	3	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	3	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	2	66,66%
Scuola media inferiore	1	33,33%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	3	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	0	0%
Anzianità fino a 10 anni	1	4,55%
Anzianità fino a 20 anni	21	95,45%
Anzianità oltre i 20 anni	0	0%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro, salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

L'analisi dei dati provenienti dai bilanci **Libera Terra** e del loro andamento nel tempo evidenzia come le attività delle cooperative e del **Consorzio**, così come le risorse generate, siano sempre state

gestite con grande attenzione all'efficienza e agli obiettivi di sostenibilità, sia nel breve che nel lungo termine. La **Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra** si concentra principalmente su attività agricole e connesse, il che spiega la significativa incidenza percentuale del **costo del lavoro** rispetto ad altri fattori produttivi. La gestione dei **territori confiscati alla mafia** non solo restituisce dignità ai luoghi in cui si trovano i beni, ma contribuisce anche a creare e mantenere ricchezza sul territorio, favorendo la diffusione di **contaminazioni positive**. Inoltre, la Cooperativa è attivamente impegnata in **attività sociali e formative** rivolte alla comunità, con particolare attenzione alle scolaresche e ai più giovani, per sensibilizzarli e promuovere i principi e i valori che guidano il progetto **Libera Terra**.

Numero occupati

30

Numero svantaggiati

9

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	6	75%
Femmine	2	25%
Totale	8	
Età		
fino a 40 anni	0	0 %
Dai 41 ai 60 anni	8	100%
Totale	8	
Studi		
Laurea	1	12.5%
Scuola media superiore	7	87.5%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	8	
Nazionalità		

Tipologia	Valore	Percentuale
Italiana	8	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	8	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	18	85,71%
Femmine	3	14,29%
Totale	21	
Età		
fino a 40 anni	10	47,62%
Oltre 60 anni	2	9,52%
Dai 41 ai 60 anni	9	42,86%
Totale	21	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media inferiore	11	52,38%
Scuola media superiore	10	47,62%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	21	

Tipologia	Valore	Percentuale
Nazionalità		
Italiana	21	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	21	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	3	75%
Volontari NON svantaggiati femmine	1	25%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Attività svolte dai volontari

Supportano volontariamente la cooperativa rispetto alla loro professionalità.

Occupati

Occupati svantaggiati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	2	66,37%
Femmine	1	33,33%
Totale	3	

Tipologia	Valore	Percentuale
Studi		
Laurea	0	0%
Totale	0	
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	3	100%
Oltre 60 anni	0	0%
Scuola media superiore	3	100%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	3	
Nazionalità		
Italiana	3	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	3	

Occupati svantaggiati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	6	100%
Femmine	0	0%
Totale	6	

Contratti occupati svantaggiati

Tipologia	Tirocini	Contratto	Altro	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 0%	0 0%	0 0%	0
Disabili fisici	0 0%	0 0%	6 100%	6
Disabili psichici e sensoriali	0 0%	0 0%	0 0%	0
Minori	0 0%	0 0%	0 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 0%	0 0%	0 0%	0
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 0%	0 0%	0 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori dipendenti delle cooperative e consorzi agricoli.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	7	%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	2	%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	21	%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	0	0%
Totale	30	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 0,00€

Retribuzione annua lorda massima: 0,00€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 0,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 21

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 1

Organico medio al 31/12 (C): 20

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa ha partecipato nel 2024 ad alcuni momenti di formazione:

- partecipazione alla formazione estiva dell'Associazione Libera su temi legati alle attività e all'impegno dell'associazione a cui hanno partecipato 1 dipendente ed un socio volontario;

Salute e sicurezza

Uno dei punti di forza della Cooperativa è una politica attenta, portata avanti a tutti i livelli aziendali, basata sulla sensibilizzazione continua sui principi e le procedure in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, attraverso momenti di informazione e formazione con tutti i lavoratori, volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza e igiene. I lavoratori risultano provvisti di idoneità alla mansione, secondo quanto previsto dal protocollo sanitario redatto dal Medico Competente in relazione ai rischi per gruppo omogeneo individuati nel DVR. Nel corso delle visite mediche i lavoratori sono stati informati sui rischi connessi alla mansione svolta e sulle modalità di lavoro più idonee al contenimento degli stessi, sull'utilizzo dei mezzi di protezione personale e sulle modalità più corrette per un loro utilizzo. Per i neoassunti è stata erogata l'informazione e la formazione, secondo quanto previsto dall'accordo della CSR n. 221 del 21 dicembre 2011. Il datore di lavoro ha effettuato la riunione periodica (art. 35 del D.Lgs. 81/2008) nel secondo semestre del 2024, con l'intervento congiunto da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Medico Competente (MC).

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

L'analisi dei dati provenienti dai bilanci **Libera Terra** e del loro andamento nel tempo evidenzia come le attività delle cooperative e del **Consorzio**, così come le risorse generate, siano sempre state gestite con grande attenzione all'efficienza e agli obiettivi di sostenibilità, sia nel breve che nel lungo termine. La **Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra** si concentra principalmente su attività agricole e connesse, il che spiega la significativa incidenza percentuale del **costo del lavoro** rispetto ad altri fattori produttivi. La gestione dei **territori confiscati alla mafia** non solo restituisce dignità ai luoghi in cui si trovano i beni, ma contribuisce anche a creare e mantenere ricchezza sul territorio, favorendo la diffusione di **contaminazioni positive**. Inoltre, la Cooperativa è attivamente impegnata in **attività sociali e formative** rivolte alla comunità, con particolare attenzione alle scolaresche e ai più giovani, per sensibilizzarli e promuovere i principi e i valori che guidano il progetto **Libera Terra**.

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Coltivazioni	3.00	
Altro	2.00	
Altro	2.00	

Impatti dell'attività

Rapporto con la collettività

La Cooperativa, in virtù della sua identità e della sua missione di interesse collettivo, continua a suscitare grande attenzione nel mondo della formazione, del sistema cooperativo, dell'associazionismo e del sindacato. Inoltre, è parte integrante della rete di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e, avendo pienamente abbracciato i suoi valori, partecipa attivamente alle iniziative promosse dall'organizzazione.

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha preso parte a numerose iniziative significative, portando, dove richiesto, la propria testimonianza sul lavoro di valorizzazione dei beni collettivi, in particolare dei beni confiscati alle mafie, un impegno che porta avanti dal 2001. L'elenco delle attività svolte nel 2024 dimostra la volontà della Cooperativa di essere un attore propositivo e protagonista nel proprio territorio, rafforzando al contempo il legame con il mondo cooperativo, senza mai trascurare l'adesione alle iniziative promosse da Libera, alle quali offre anche contributi di carattere pratico e organizzativo.

Gennaio

- **11** – Partecipazione alle iniziative in ricordo di Giuseppe Di Matteo – San Giuseppe Jato
- **12** – Presentazione *Mafia senza onore* di Elio Sanfilippo e Maurizio Scaglione – San Giuseppe Jato
- **13-14** – Assemblea nazionale campi di impegno e formazione *E!state Liberi!* – Roma
- **30** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Giuseppe Vasi – Corleone

Febbraio

- **7** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Antonino Cassarà – Partinico
- **21** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Emanuele Armaforte – Altofonte
- **23** – Presentazione *Albicocche e sangue* di Francesca Bommarito – San Cipirello
- **28** – Accoglienza delegazione operatori paesi del Sud America, progetto *Habilitas - Centopassi*

Marzo

- **7** – 28° anniversario della legge 109/96, incontro presso la Bottega di Libera a Palermo con gli studenti dell'Istituto Ernesto Ascione – Palermo
- **10** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo di Placido Rizzotto, organizzata dal circolo Acli *Pio La Torre* – San Giuseppe Jato

- **11** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo di Placido Rizzotto, organizzata dalla CGIL di Corleone e dal Comune di Corleone – Corleone
- **13** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Skanderbeg – Piana degli Albanesi
- **21** – Partecipazione alla XXIX Giornata della Memoria e dell'Impegno – Roma
- **23** – Accoglienza delegazione soci Associazione Siciliana Consumatori Consapevoli – Centopassi e Agriturismo Portella della Ginestra
- **25** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Camporeale – Camporeale
- **27** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Skanderbeg – Piana degli Albanesi

Aprile

- **6** – Accoglienza delegazione soci Associazione Siciliana Consumatori Consapevoli – Centopassi e Agriturismo Portella della Ginestra
- **11** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Camporeale – Camporeale
- **22** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Leonardo Sciascia – Roccamena
- **25** – Allestimento e gestione stand Festival Monte Jato – San Cipirello
- **27** – Presentazione *Portella della Ginestra 1° maggio 1947. Le lotte contadine e la strage politico-mafiosa* di Francesco Petrotta – Piana degli Albanesi
- **30** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo di Pio La Torre e Rosario Di Salvo, organizzata dal Centro Studi ed Iniziative Culturali *Pio La Torre*

Maggio

- **2** – Presenza all'inaugurazione dell'area fitness dedicata ad Alessandro Cosimo Mazzola, vittima innocente della mafia, organizzata dal Comune di San Cipirello – San Cipirello
- **7** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Grisi – Monreale
- **9** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo di Peppino Impastato nel 46° anniversario della sua uccisione da parte della mafia – Cinisi
- **15** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Francesca Morvillo – Monreale
- **22** – Accoglienza delegazione Amunì – Centopassi e Agriturismo Portella della Ginestra
- **23** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo della Strage di Capaci – Palermo
- **26** – Organizzazione *Cantine Aperte* – Centopassi
- **29** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo di Salvatore Mineo, organizzata dal Presidio di Libera Valle della Jato – San Giuseppe Jato
- **31** – Presentazione del libro *Dalle mafie ai cittadini. La vita nuova dei beni confiscati alla criminalità* – San Giuseppe Jato

Giugno

- **13** – Partecipazione all'iniziativa di Legacoop Sicilia sui valori universali della cooperazione – Palermo
- **22** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo di Emanuele Busellini, organizzata dalla CGIL e dall'Associazione Portella della Ginestra – Altfonte

Luglio

- **2** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo delle vittime della strage di Portella della Paglia, organizzata dal Presidio di Libera Valle della Jato – Monreale
- **5-7** – Partecipazione alla Formazione Nazionale di Libera – Suvignano sul Panaro (MO)
- **10** – Partecipazione all'Assemblea Congressuale Legacoop Agroalimentare Sicilia – Isola delle Femmine
- **25** – Partecipazione all'Assemblea annuale dell'Agenzia *Cooperare con Libera Terra* – Gattatico

Agosto

- **5** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo di Nino Agostino e Ida Castelluccio nel 35° anniversario della loro uccisione mafiosa, organizzata dai loro familiari – Palermo
- **6** – Incontro con Clan Scout Agesci Enna 1 – Corleone
- **26** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo dei Carabinieri Giuseppe Fiorenza e Giovanni Calabrese, organizzata dall'Arma dei Carabinieri, dall'Associazione Kaleidos e dal Comune di San Cipirello – San Cipirello

Settembre

- **6** – Incontro scout *Cantiere Nazionale della Legalità* – Palermo
- **15** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo di Padre Pino Puglisi, organizzata dalla Parrocchia di San Gaetano – Palermo
- **27** – Partecipazione all'iniziativa in ricordo del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa nel giorno della sua nascita, organizzata dalla CGIL di Corleone e dall'ANPI – Corleone
- **30** – Partecipazione alla presentazione e ratifica del protocollo d'intesa tra Legacoop Sicilia e il Centro di Studi e Iniziative Culturali *Pio La Torre* – Palermo
- **30** – Partecipazione alla presentazione del progetto *Green Community Hub*, promosso da Libera Palermo, Legambiente Sicilia e Per Esempio ONLUS – Palermo

Ottobre

- **2-3** – Partecipazione al Congresso Nazionale Legacoop Agroalimentare – Roma
- **7** – Partecipazione all'udienza per l'emissione della sentenza del processo sull'uccisione di Nino Agostino e Ida Castelluccio – Palermo
- **10** – Presentazione del libro *Uno così. Giovanni Brusca si racconta* di Don Marcello Cozzi – Palermo
- **25-26** – Partecipazione ad iniziative organizzate da Libera Imola e Agenzia *Cooperare con Libera Terra* – Imola

Novembre

- **1-2** – Allestimento e gestione stand Festival dell'Agroalimentare – San Giuseppe Jato
- **9** – Partecipazione all'iniziativa *Sherbet – Festival del gelato artigianale* – Palermo
- **14** – Partecipazione all'incontro del gruppo di lavoro *Legacoop Beni Confiscati Sicilia* – Palermo
- **16-17** – Assemblea Nazionale Libera – Sacrofano (RM)
- **28** – Presentazione del libro *Brancaccio. Le viscere di Palermo* di Francesco Faraci – Palermo

- **30** – Allestimento e gestione stand *Agorà dell'Agroalimentare* di Legacoop Sicilia – Palermo
- **30** – Partecipazione alla presentazione del libro *Camminando nella foresta con Chico Mendes* di Gomercindo Rodrigues, organizzata da Coop Alleanza 3.0, Ascc e Legacoop Sicilia – Palermo

Dicembre

- **4** – Accoglienza delegazione operatori paesi del Sud America, progetto *Habilitas* – Centopassi e Agriturismo Portella della Ginestra
- **5** – Partecipazione al convegno di chiusura del progetto *Habilitas* – Palermo
- **10** – Progetto *Conoscere per coltivare cambiamento*, Istituto Emanuele Armaforte – Altofonte
- **12** – Incontro con l'Istituto Agrario Alcamo, organizzato dall'associazione *Castello Libero* – Alcamo
- **19** – Presentazione del libro *Cinque vite. Racconti inediti dei familiari della scorta di Paolo Borsellino* di Mari Albanese – Palermo

Il 2024 ha visto la Cooperativa impegnarsi ulteriormente in questo ambito, riconoscendo l'importanza delle iniziative sociali per affermare la propria identità e il ruolo di gestore di beni pubblici, come i beni confiscati. In particolare, il 27 giugno è stato avviato, per il secondo anno consecutivo, il progetto di Servizio Civile, realizzato grazie alla partnership con Legacoop Sicilia. Grazie a questa iniziativa, quattro giovani hanno avuto l'opportunità di intraprendere un percorso di formazione, informazione e servizio presso la Cooperativa. Il loro contributo, oltre allo sforzo organizzativo necessario per gestire il loro servizio, si è rivelato fondamentale per l'avvio del progetto scolastico "Conoscere per coltivare cambiamento", rivolto agli istituti dei comuni dell'Alto Belice Corleonese che ha coinvolto circa 860 studenti. Considerata la collaborazione consolidata con il Consorzio Sviluppo e Legalità, il progetto ha ricevuto il suo patrocinio, un riconoscimento significativo del valore del lavoro svolto dalla Cooperativa. Sempre grazie al supporto dei giovani del Servizio Civile, è stato possibile organizzare una rassegna di presentazioni letterarie sul tema della memoria e del riutilizzo sociale dei beni confiscati, realizzata in sinergia con alcune associazioni di San Giuseppe Jato, Libera e Legacoop. Questa iniziativa ha contribuito a rendere la Cooperativa un punto di riferimento nella comunità locale, non solo per la sua attività, ma anche per i valori fondanti che ne costituiscono la base. Inoltre, tali attività hanno rafforzato ulteriormente l'integrazione della Cooperativa nel contesto sociale in cui opera. Un'altra iniziativa rilevante è stata la creazione di una newsletter mensile, dedicata all'informazione dei soci e degli stakeholder della Cooperativa sulle attività svolte.

I campi di impegno e formazione E!state Liberi!

I campi di impegno e formazione E!state Liberi!, organizzati dall'associazione Libera, rappresentano per la Cooperativa un'importante occasione di conoscenza, interscambio e formazione, sia per i campisti che vi prendono parte, sia per i soci della Cooperativa. Questi campi costituiscono un momento fondamentale del percorso avviato dalla Cooperativa, offrendo uno spazio di apertura e condivisione, attraverso il quale può far conoscere la propria esperienza maturata negli anni nella valorizzazione dei beni confiscati. Dimostrano concretamente che, con professionalità e impegno, è possibile creare un'impresa sociale legale, autosostenibile e competitiva sul mercato. Di anno in anno, il percorso formativo e di impegno rivolto ai partecipanti è stato migliorato, con l'obiettivo di offrire un'esperienza coinvolgente all'insegna della conoscenza del sistema Libera Terra e delle sue peculiarità, nonché delle attività sviluppate da Libera e dello

straordinario patrimonio storico e culturale del territorio dell'Alto Belice Corleonese. Nel 2024, l'organizzazione dei campi è stata curata con particolare attenzione, avvalendosi del supporto, in qualità di staff, del socio sovventore Paolo Calcara e dei volontari del Servizio Civile di Legacoop Sicilia, di stanza presso la Cooperativa. Durante l'estate, la Cooperativa ha organizzato quattro settimane di campo dedicate a diverse realtà:

- ai giovani adolescenti della provincia di Bologna, selezionati nell'ambito del progetto "Fattore Futuro", accompagnati da un educatore di Libera Bologna e da un educatore della Cooperativa Cadiai;
- ai giovani della Parrocchia di Merano;
- ai soci di Unicoop Tirreno;
- a un gruppo di adulti di Brunico.

I campi hanno visto il pieno coinvolgimento formativo di Libera Palermo, Legacoop Sicilia e lo SPI CGIL di Palermo, oltre alla collaborazione delle associazioni locali che operano con la Cooperativa. Lo SPI CGIL di Palermo ha contribuito economicamente alla sostenibilità dell'iniziativa. Inoltre, lo SPI di Arezzo e lo SPI di Bologna, rispettivamente nella settimana dedicata ai giovani del progetto "Fattore Futuro" e in quella dedicata ai soci di Unicoop Tirreno, hanno dato un contributo per la gestione della cucina tramite tre dei loro volontari. In totale, i campisti ospitati sono stati 34. Dai risultati dei questionari compilati dai partecipanti, i campi hanno ottenuto un ottimo livello di gradimento.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione nell'ambito della propria attività

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha monitorato attentamente la pubblicazione dei bandi pubblici relativi all'assegnazione di beni confiscati promossi dalle istituzioni, senza individuare beni funzionali alla propria attività agricola. Inoltre, ha ripetutamente manifestato agli enti competenti (Consorzi di Comuni, Uffici delle misure di prevenzione presso i Tribunali, Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati) la propria disponibilità a gestire nuovi terreni, con particolare riferimento a seminativi ed oliveti, al fine di garantire opportunità di lavoro ai soci.

Nel 2024, in tema di accessibilità ai beni confiscati disponibili per l'assegnazione, si è verificata una novità sostanziale: l'ANBSC ha creato e messo online la Piattaforma Unica per le Destinazioni, un database in cui istituzioni ed enti del terzo settore possono esprimere la propria disponibilità a gestire i beni confiscati presenti sul territorio italiano. La Cooperativa si è prontamente accreditata nel novembre 2024, monitorando settimanalmente i beni a disposizione, così da valutare eventuali manifestazioni di interesse in funzione della propria attività.

Nel corso dell'esercizio, considerando l'approssimarsi della scadenza dei comodati sottoscritti con il Consorzio Sviluppo e Legalità (che ormai hanno un orizzonte temporale inferiore ai sei anni), si è tentato di avviare un confronto sugli scenari futuri per garantire la continuità della gestione. Nonostante un'apertura al dialogo da parte del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del Direttore, non si sono registrati significativi passi avanti per il rinnovo dei comodati. Di conseguenza, si è ritenuto opportuno incontrare il Prefetto di Palermo per sensibilizzarlo sul tema, nella speranza che possa mediare tra i Sindaci dei Comuni consorziati e la governance del Consorzio, favorendo una soluzione per il rinnovo dei comodati. Nel 2024, la Cooperativa ha continuato a creare sinergie positive con la Prefettura di Palermo, il Comune di Monreale, il Comune di San Cipirello e tutti gli altri Comuni aderenti al Consorzio Sviluppo e Legalità.

In particolare, il Comune di Monreale è stato attivamente coinvolto nella rete associativa coordinata da Libera Palermo, di cui la Cooperativa è capofila. Tale rete ha presentato il progetto "LE.GA.MI. - Legalità e Gestione Agricola per un Modello Innovativo", partecipando al Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia - Fondazione CDP e Fondazione Con il Sud. Il progetto ruota attorno all'Agriturismo Portella della Ginestra, motore di azioni formative a beneficio del territorio e della

ristrutturazione della facciata dell'immobile. Se il progetto verrà finanziato, il Comune di Monreale rinnoverà il contratto di comodato del bene alla Cooperativa, garantendone la gestione per almeno dieci anni.

Un altro Comune con cui il dialogo si mantiene costante è San Cipirello. Nel corso dell'esercizio, è stata confermata in via definitiva l'approvazione del finanziamento per il progetto ex PNRR, ora rifinanziato attraverso una riprogrammazione delle risorse che include il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e altre fonti nazionali. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un nuovo magazzino e di strutture più adatte all'attività enoturistica presso la cantina. La Cooperativa è ora in attesa di ricevere comunicazioni ufficiali sull'avvio dei lavori, essendo stata informata in via informale della loro aggiudicazione.

[Impatti ambientali](#)

Tutte le attività della Cooperativa sono orientate alla **riduzione dell'impatto ambientale**, garantendo una gestione sostenibile del territorio. I terreni coltivati—seminativi, ortive, oliveti e vigneti—sono gestiti secondo i metodi dell'**agricoltura biologica**, con l'obiettivo di produrre in modo sano e genuino, nel **pieno rispetto dell'ecosistema e della biodiversità**. L'approccio adottato favorisce la **salvaguardia della fertilità chimica, fisica e biologica del suolo**, con un impatto positivo anche sulla qualità dei prodotti destinati ai consumatori finali.

Situazione Economico-Finanziaria

[Attività e obiettivi economico-finanziari](#)

[Situazione economica, finanziaria e patrimoniale](#)

L'**andamento economico-finanziario** della Cooperativa si conferma solido e in grado di sostenere le **finalità statutarie**.

Le **entrate** della Cooperativa provengono da diverse fonti:

- Ricavi derivanti dalla **conferimento di materie prime** esclusivamente al **Consorzio Libera Terra Mediterraneo**.
- Ricavi generati dall'**attività agrituristica**.
- Ricavi provenienti da **prestazioni di servizi**.
- **Contributi pubblici**, principalmente quelli erogati da AGEA per la **Domanda Unica**, relativi sia all'anno in corso che agli esercizi precedenti.
- **Contributi per l'agricoltura biologica**, destinati a sostenere la conversione e il mantenimento delle pratiche agricole sostenibili, favorendo un sistema produttivo rispettoso dell'ambiente e della biodiversità.

[Dati da Bilancio economico](#)

Fatturato: 714.988,00 €

Attivo patrimoniale: 2.402.858,00 €

Patrimonio proprio: 333.848,00 €

[Valore della produzione \(€\)](#)

Anno di rendicontazione: 1.045.501,00 €

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	220.498,00 €	21,09%
Ricavi da aziende profit	7.019,00 €	0,67%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	697.649,00 €	66,73%
Ricavi da persone fisiche	118.139,00 €	11,30%
Donazioni (compreso 5 per mille)	2.195,00 €	0,21%
Totale	1.045.500,00 €	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	714.988,00€

Obiettivi economici prefissati

Contesto generale esercizio attività agricola

Nel corso del 2024, proseguendo l'impegno degli anni antecedenti, si è investito notevolmente per incrementare la resa dei campi coltivati e per elevare lo standard qualitativo delle produzioni agricole. L'annata agraria 2023/2024 è stata segnata da un'estrema siccità, che ha colpito l'intero Mezzogiorno d'Italia. In alcune aree, persino le zone servite dall'irrigazione collettiva non sono riuscite a salvarsi. In Sicilia è stato dichiarato lo stato di calamità naturale. I danni più gravi si sono verificati tra il 1° gennaio e il 31 maggio 2024, periodo cruciale per il ciclo produttivo delle colture seminative e delle ortive a ciclo primaverile-estivo. Si stima una riduzione della produzione del 60% per i legumi, del 70% per i cereali e dell'80% per le foraggere, con alcune aree che hanno subito perdite totali del 100%. Anche la coltivazione dell'olivo ha risentito fortemente dello stress idrico, causando un'anticipazione della maturazione e una significativa cascola. Le piante, per garantire la propria sopravvivenza, hanno sacrificato i frutti. Per questa coltura è stato attivato, da parte della Regione Siciliana, un fondo eccezionale, destinato a compensare gli agricoltori per le perdite di produttività. Nonostante il difficile contesto siciliano, l'areale dell'Alto Belice Corleonese ha registrato risultati produttivi più che accettabili. Il grano duro, il farro e le lenticchie hanno fatto segnare rese medie sensibilmente superiori rispetto alle medie storiche della Cooperativa. La coltivazione della vite, dopo un disastroso 2023, ha ripreso standard produttivi accettabili, registrando un incremento del 49% rispetto all'anno precedente. Anche la produzione degli oliveti non ha evidenziato particolari criticità, attestandosi al di sopra della media storica. Particolarmente problematica, invece, è stata la coltivazione del pomodoro siccagno, che ha risentito fortemente della siccità estrema. Gran parte del raccolto è stato compromesso a causa della diffusione del marciume apicale delle bacche. Per quanto riguarda la collaborazione con il Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS, nel 2024 è proseguito il distacco del personale: tre dipendenti della Cooperativa sono stati distaccati presso il Consorzio, mentre un dipendente del

Consorzio è stato distaccato presso la Cooperativa. Inoltre, è stato attivato un accordo di servizi per la gestione delle pratiche relative al biologico, connesse all'attività consortile.

Attività agrituristica

Il 2024 si è rivelato l'anno migliore per la struttura in termini di presenze e ricavi, superando le già eccellenti performance dell'esercizio 2023. Il risultato ottenuto conferma ancora una volta la solidità dell'offerta e l'efficacia delle iniziative promozionali avviate nel 2023. La prosecuzione della partnership con l'agenzia di comunicazione Tundesign ha garantito continuità alla strategia promozionale sui social, in particolare su Facebook, contribuendo ad accrescere la notorietà e a incrementare le prenotazioni. A questa attività si è affiancata la sponsorizzazione avviata sul sito di informazione locale Vallejatone.it, rafforzando ulteriormente la visibilità della struttura. Grande attenzione è stata dedicata anche all'aggiornamento delle proposte gastronomiche, con l'obiettivo di diversificare l'offerta e renderla più attrattiva. Nel corso dell'anno, il monitoraggio dei costi delle materie prime ha permesso di valutare eventuali interventi sui prezzi al pubblico. I ricavi ottenuti nel 2024 sono stati soddisfacenti e hanno consentito all'attività di chiudere con un lieve attivo. Tuttavia, l'obiettivo resta quello di incrementare ulteriormente il numero complessivo di coperti e rilanciare l'attività ricettiva, che, insieme ai menu domenicali, ha registrato una flessione. Questo permetterebbe di ridurre in modo più significativo le spese di gestione della struttura. Il partner Libera il g(i)usto di viaggiare, in piena espansione, ha garantito un buon numero di presenze legate alle attività con le scuole, registrando un totale di 3287 coperti, il miglior risultato mai raggiunto. Per quanto riguarda gli altri segmenti, fondamentali per il posizionamento della struttura, nel 2024 si sono registrati 2079 coperti per il menu agrituristico, eventi inclusi, e 3405 coperti per la pizzeria. Il totale complessivo è stato di 9060 coperti, rappresentando la migliore performance assoluta dall'inizio dell'attività.

Principali attività prima dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2025, la Cooperativa ha intensificato il controllo di gestione per migliorare il monitoraggio del budget operativo. Contestualmente, ha approfondito la gestione dei vigneti con il Consorzio Libera Terra Mediterraneo per ottimizzare le operazioni agronomiche e rendere più efficiente il rapporto ore/uomo in campo. Per migliorare ulteriormente l'organizzazione, è stato richiesto a un operaio di monitorare le attività delle squadre, fornendo un punto di riferimento stabile al coordinatore.

Seguendo il principio della porta aperta, si è svolto il corso per aspiranti soci, concluso a marzo, con la partecipazione di personalità della cooperazione come Pierluigi Stefanini e il coinvolgimento di Legacoop Sicilia, Agenzia Cooperare con Libera Terra, Libera e Consorzio Libera Terra Mediterraneo. Al termine del corso sono pervenute quattro candidature per socio lavoratore e alcune richieste di adesione come soci volontari. Considerando i pensionamenti nella base sociale, si procederà con i colloqui di valutazione con il supporto del Presidente del Collegio Sindacale. Per ampliare la capacità produttiva, la Cooperativa ha manifestato interesse per circa 100 ettari di terreni confiscati destinati a seminativi e oliveti nei territori di Resuttano (CL) e Calascibetta (EN) tramite la Piattaforma Unica per le Destinazioni dell'ANBSC, richiesta ancora in attesa di riscontro. In accordo con il Consorzio, è stato redatto un piano di revisione delle superfici vitate con completamento entro il 2034, puntando a concentrare la produzione nella Contrada Ginestra e superare la frammentazione delle superfici a vigneto, creando un polo aziendale dedicato. Il piano sfrutterà gli avvisi OCM Ristrutturazioni, finanziati al 50%. Considerando i vincoli attuali per lo spostamento delle superfici a vigneto solo all'interno degli stessi comuni, è stato presentato un progetto per espiantare e reimpiantare circa 4 ettari: 2 ettari a Monreale per vitigni Ginestra e 2 ettari a San Cipirello per vitigni Don Tommaso. Le nuove superfici verranno ricavate dagli espianti programmati a Pioppo, Pietralunga, Muffoletto e Don Tommaso.

Relativamente alla gestione dei beni della Cooperativa Terre di Puglia, attualmente in liquidazione, Libera ha sottoscritto un protocollo per assumerne la responsabilità e ha richiesto il supporto della nostra Cooperativa, della Cooperativa Pio La Torre – Libera Terra e del Consorzio Libera Terra Mediterraneo. L'impegno immediato è mettere in sicurezza i beni, specialmente i vigneti, e pianificare l'anno agrario 2025–2026, con il monitoraggio delle operazioni affidate ad aziende contoterziste locali. Inoltre, occorre mantenere le certificazioni biologiche e i titoli legati ai beni. Se i passaggi burocratici saranno completati, la Cooperativa inserirà i terreni nel proprio fascicolo aziendale, acquisendone pieno titolo. Le spese sostenute saranno coperte da Regione Puglia tramite Libera, Cooperare con Libera Terra e Consorzio, oltre a un fondo consortile dedicato alla Puglia.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa si impegna costantemente nell'adozione di **politiche di responsabilità sociale d'impresa**, in linea con i principi valoriali che ne costituiscono la base, operando per realizzare al meglio il proprio **oggetto sociale** all'interno degli **scopi mutualistici**. La **Placido Rizzotto - Libera Terra Soc. Coop. Soc.** è una **cooperativa sociale di produzione e lavoro**, il cui principale obiettivo è l'**inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati** attraverso l'attività agricola e la realizzazione dello **scambio mutualistico** con i soci mediante prestazioni di lavoro. Nel presente esercizio, così come negli anni precedenti, la Cooperativa ha operato nel **settore agricolo**, gestendo **beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata**, assegnati ai sensi della **Legge 7 marzo 1996, n. 109** (*Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati*) e successive modifiche. La gestione sistemica dei **fondi agricoli** si è basata sull'applicazione di **buone pratiche agronomiche**, sviluppando metodi ad hoc in funzione delle caratteristiche specifiche degli appezzamenti. I principali **partner della Cooperativa** includono l'**Associazione Libera**, con tutti i suoi presidi, l'**Agenzia Cooperare con Libera Terra** e il **Consorzio Libera Terra Mediterraneo Soc. Coop. ONLUS**. La collaborazione con queste realtà si sviluppa su più fronti: la Cooperativa partecipa attivamente alle iniziative di **Libera**, insieme all'**Agenzia Cooperare con Libera Terra** e al **Consorzio Libera Terra Mediterraneo**, traendo spunti sulla **gestione dei beni sequestrati e confiscati**, con l'obiettivo di attivare **processi partecipativi** per il miglioramento normativo, la formazione e l'informazione. Il **Progetto Libera Terra** nasce dall'iniziativa promossa da **Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**, in collaborazione con **Prefetture, Comuni** e, dalla loro costituzione, con **Cooperare con Libera Terra** (2006) e con l'**Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata** (2010). Il suo scopo è promuovere il **riutilizzo sociale dei beni confiscati**, attraverso la loro assegnazione a **cooperative sociali di tipo B**, costituite tramite bando pubblico. Nel maggio 2006 viene fondata a **Bologna** l'**Associazione Cooperare con Libera Terra – Agenzia per lo sviluppo cooperativo e della legalità**, con l'obiettivo di **coordinare la strategia complessiva del progetto**, fornendo **consulenza e assistenza tecnica, legale e commerciale** per favorire la crescita imprenditoriale delle cooperative **Libera Terra**, attraverso la **condivisione di competenze e professionalità**. Grazie al supporto di **Cooperare con Libera Terra**, viene ideato e adottato dalla **Presidenza di Libera** il **Disciplinare di Marchio Libera Terra**, che stabilisce le regole per operare sotto l'identità condivisa di **Libera Terra**. Con la nascita di nuove cooperative, il progetto si è ampliato, aumentando la superficie dei **terreni assegnati** e il numero delle attività realizzate. Per gestire questa crescente complessità, alcune cooperative **Libera Terra** hanno scelto di creare un **strumento comune**, per strutturarsi e rafforzarsi dal punto di vista imprenditoriale, lavorando in sinergia e condividendo la produzione.

Nel 2008, nasce così il **Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS**. Nel 2024, il progetto conta **nove cooperative Libera Terra**, di cui **otto lavorano stabilmente con il Consorzio**, conferendo materie prime e/o associandosi al Consorzio stesso.

La Cooperativa e le relazioni con gli altri attori del sistema – Il marchio e gli attori del disciplinare

Il Disciplinare di Marchio Libera Terra prevede una serie di attori con ruoli e funzioni differenti, di seguito rappresentati.

LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie è proprietaria del marchio **Libera Terra**. L'**Ufficio di Presidenza di Libera** delibera sulla concessione e la revoca dell'utilizzo del marchio, sulla base delle indicazioni fornite dalla **Commissione di Valutazione**. La **Cooperativa Placido Rizzotto – Libera Terra** aderisce a **Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**, con cui collabora attivamente per la **promozione della legalità, l'impegno sociale e la formazione sui beni confiscati**.

Agenzia "Cooperare con Libera Terra"

Cooperare con Libera Terra – Agenzia per lo sviluppo cooperativo e la legalità nasce nel 2006 come associazione senza fini di lucro, su iniziativa di importanti imprese cooperative, per lo più aderenti a **Legacoop Bologna**. L'agenzia fornisce strumenti di supporto alle **cooperative che gestiscono beni confiscati** e che aderiscono a **Libera**. Il progetto che ha dato vita a questo impegno è **Libera Terra**, il marchio che contraddistingue i prodotti derivanti dalla coltivazione di **terreni confiscati alla criminalità organizzata**, gestiti da cooperative sociali. Attualmente, **Cooperare con Libera Terra** annovera più di **70 soci**, tra imprese cooperative e associazioni attive nel settore della **cooperazione, del biologico e dell'agricoltura** operanti sul territorio nazionale. Ai sensi del **Disciplinare di Marchio Libera Terra**, l'**Agenzia Cooperare con Libera Terra** si occupa delle istruttorie per la **concessione del marchio e del monitoraggio del rispetto del disciplinare**.

Commissione di Valutazione

La **Commissione di Valutazione** è un organo di **autocontrollo**, composto da:

- **Un delegato dell'Ufficio di Presidenza di Libera**, in carica per la durata dell'Ufficio stesso (**3 anni**).
- **L'Amministratore Delegato di Libera Terra Mediterraneo**, in rappresentanza dei concessionari del marchio.
- **Il Coordinatore dell'Agenzia Cooperare con Libera Terra**, responsabile del monitoraggio e della presentazione dei risultati alla Commissione.

La **Commissione di Valutazione** ha il mandato di vigilare sul **corretto utilizzo del marchio Libera Terra** e sul rispetto dei requisiti previsti dal **Disciplinare**, da parte del **Licenziatario**, secondo le procedure stabilite.

Concessionari del Marchio

Le **imprese cooperative** e le loro aggregazioni (o altre realtà organizzate in forma di impresa a carattere associativo) possono richiedere l'utilizzo del marchio **Libera Terra** se:

- **Gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata**, realizzando prodotti e servizi offerti sul mercato, contraddistinti dal marchio **Libera Terra**.
- **Pur non gestendo beni confiscati**, aderiscono a **Libera** e forniscono **servizi complementari** o di **supporto** alle cooperative che operano sui beni confiscati.
- **Seguono percorsi analoghi**, impegnandosi nella **liberazione dei territori** e nella loro restituzione a un **utilizzo sostenibile e partecipato**.

I **concessionari**, richiedendo l'utilizzo del marchio **Libera Terra**, accettano il **Disciplinare di Marchio** e si impegnano a perseguire gli obiettivi di:

- **Valorizzare le risorse esistenti nel territorio.**
- **Creare opportunità lavorative**, favorendo l'inclusione di **disoccupati e soggetti svantaggiati**.
- **Promuovere la crescita professionale** e il coinvolgimento attivo di tutti i collaboratori.
- **Monitorare e comunicare il valore sociale** dei beni confiscati e il loro impatto sul territorio.
- **Garantire processi produttivi ecosostenibili**, nel rispetto dell'ambiente e della biodiversità, preferibilmente attraverso il **metodo di produzione biologica**.
- **Diffondere gli obiettivi di Libera** e le attività connesse alle iniziative dei concessionari.
- **Perseguire la sostenibilità globale (sociale, ambientale ed economica)** e il miglioramento continuo nella gestione.

Ad oggi, i **concessionari del marchio Libera Terra** sono **9 cooperative e un consorzio**.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Lavoro dignitoso e crescita economica: promuovere una crescita economica **duratura, inclusiva e sostenibile**, favorendo un'occupazione **piena e produttiva** e garantendo condizioni di lavoro **dignitose per tutti**.

Politiche e strategie

L'inserimento lavorativo di **persone svantaggiate** è una delle priorità della Cooperativa, in linea con la sua **missione** e i suoi valori.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il **processo di coinvolgimento degli stakeholder** sui temi del **bilancio sociale** si articola in diverse fasi. Si parte dall'**identificazione** delle diverse **categorie di soggetti** coinvolti nelle attività e nei progetti della Cooperativa, supportata da una **mappatura** che analizza il tipo di relazione instaurata con ciascuna categoria e le relative **esigenze e aspettative**. Successivamente, vengono definite le **politiche di coinvolgimento**, individuando le **modalità** e gli **strumenti più idonei** per favorire un confronto **costruttivo** con ciascun gruppo di stakeholder.

Le strategie di coinvolgimento possono includere:

- **Modalità informative**, attraverso la **diffusione del bilancio sociale** a tutti gli stakeholder previsti.
- **Azioni consultive**, come **questionari di valutazione, focus group o incontri di approfondimento**, rivolti sia agli **stakeholder interni** (soci, lavoratori) che agli **stakeholder esterni**.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo rapporto	livello	modalità
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi giornate di sensibilizzazione)

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

categoria	tipo rapporto	livello	modalità
Associazioni	Co-progettazione	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Associazioni	Acquisto prodotti e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Associazioni	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Sindacati	Co-progettazione	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Sindacati	Acquisto prodotti e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Sindacati	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Associazioni di categoria	Co-progettazione	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Associazioni di	Acquisto prodotti	Generale: attività	Azioni "bidirezionali" (Es.:

categoria	tipo rapporto	livello	modalità
categoria	e servizi	complessiva della cooperativa	focus group gli stakeholder):
Associazioni di categoria	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):

Cooperazione

Il valore cooperativo

Grazie alle loro **caratteristiche intrinseche**, le **Cooperative sociali** si sono affermate come un **attore emergente** nei progetti di **sviluppo locale** a livello territoriale. Introdotte nell'**ordinamento italiano** con la **Legge 381 del 1991**, le Cooperative sociali hanno il compito di disciplinare la cosiddetta "**mutualità esterna**", ossia operare con una **finalità di interesse pubblico**, generando benefici non solo per i **soci** (*mutualità interna*), ma anche per l'intera **comunità** in cui la Cooperativa opera. Grazie alle sue **peculiarità giuridiche**, che la distinguono da altre forme d'impresa—come l'**assenza di scopo di lucro**, la **democraticità** e la **partecipazione diretta dei lavoratori**—la Cooperativa sociale rappresenta **lo strumento più idoneo per restituire alla collettività i beni confiscati** alla criminalità organizzata.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Con particolare riferimento al **sistema informativo** della Cooperativa, è fondamentale lavorare per una **maggiore integrazione** tra tutti gli strumenti adottati, in particolare il **Bilancio sociale** e il **Bilancio civilistico**. Il percorso verso un **Rendiconto Globale** della Cooperativa continuerà a svilupparsi, recependo sempre più gli spunti offerti dalle **Linee guida per il bilancio del terzo settore**. Si presterà **maggiore attenzione** agli **aspetti esplicativi** della rendicontazione—anche attraverso l'uso di **grafici e schemi**—e si procederà con un **ampliamento degli indicatori**, per misurare in modo più efficace gli impatti delle attività.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/05/2026	Realizzazione di un Bilancio Sociale maggiormente	Per garantire la realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato , si intende organizzare momenti specifici e strutturati dedicati alla condivisione di idee e

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
	partecipato	materiali informativi sulle attività della Cooperativa. L'obiettivo è favorire una partecipazione attiva dei soci e dei lavoratori , stimolando il confronto e l'inclusione nel processo di rendicontazione sociale.

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

L'idea è quella di creare un format che meglio possa rendicontare il valore sociale del progetto Libera Terra, individuando degli indici specifici tarati sulla peculiarità delle cooperative che fanno parte del progetto.

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Raggiunto	Con particolare riferimento al sistema informativo della Cooperativa, è fondamentale lavorare per una maggior integrazione tra tutti gli strumenti adottati, in particolare il Bilancio sociale e il Bilancio civilistico . Il percorso verso un Rendiconto Globale della Cooperativa continuerà a svilupparsi, recependo sempre più gli spunti offerti dalle Linee guida per il bilancio del terzo settore . Si presterà maggior attenzione agli aspetti esplicativi della rendicontazione—anche attraverso l'uso di grafici e schemi —e si procederà con un ampliamento degli indicatori , per misurare in modo più efficace gli impatti delle attività.	Si procederà ad uno studio approfondito relativo ai dati specifici da rintracciare e rendicontare per meglio descrivere qualitativamente e quantitativamente il valore del lavoro svolto dalla Cooperativa nei territori dove opera.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

Gli **obiettivi a medio e lungo termine** della **Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra** mirano a **migliorare costantemente la qualità** dei prodotti offerti, favorire il **ricambio generazionale** e promuovere una **crescita occupazionale**. Particolare attenzione è rivolta alle **prestazioni lavorative** e all'**inclusione delle persone**, valorizzando nuove opportunità professionali e garantendo un ambiente di lavoro sostenibile e partecipativo.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Miglioramento performance sociali e ambientali	Uno degli obiettivi che la cooperativa mira a raggiungere è il miglioramento delle performance sociali e ambientali, in termini di prestazioni sempre più perfezionate e di qualità, portate avanti attraverso azioni responsabili, controllate e sostenibili.

Il sottoscritto Francesco Paolo Citarda nella qualità di professionista incaricato al deposito dichiara che il presente documento informatico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.